

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

4^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

INTERROGAZIONI

33° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 2003

Presidenza del presidente CONTESTABILE

I N D I C E**INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE	Pag. 3, 5
BOSI, sottosegretario di Stato per la difesa . . .	3, 5
* GUBERT (UDC)	4, 5
ALLEGATO (contiene i testi di seduta)	6

N.B.: I testi di seduta sono riportati in allegato al Resoconto stenografico.

L'asterisco indica che il testo del discorso è stato rivisto dall'oratore.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democratica e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Indipendente della Casa delle Libertà: Misto-Ind-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Udeur-Popolari per l'Europa: Misto-Udeur-PE.

I lavori hanno inizio alle ore 15,10.

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione n. 3-00826, presentata dal senatore Gubert.

BOSI, *sottosegretario di Stato per la difesa*. Con riferimento alle questioni poste dall'interrogazione, è necessario precisare preliminarmente che la legge n. 331 del 2000 ed il successivo decreto legislativo n. 215 del 2001 prevedono la sospensione del servizio militare di leva a partire dal 1° gennaio 2007. Peraltro, è in via di perfezionamento, attraverso la concertazione interministeriale, una bozza di disegno di legge che contempla anche l'anticipazione della sospensione del servizio di leva al 1° gennaio 2005, come indicato dal senatore interrogante. Tuttavia, sui contenuti della citata bozza di provvedimento risulta prematuro riportare qualsiasi anticipazione, in quanto le tematiche affrontate, tra cui le misure tese ad incentivare il reclutamento dei volontari necessari sia alla completa professionalizzazione che alla contestuale sospensione anticipata del servizio di leva, richiedono ulteriori approfondimenti e normative *ad hoc*.

Ciò detto, si può affermare che il processo di professionalizzazione delle Forze armate sta proseguendo secondo un *trend* in linea con la normativa vigente. In particolare, nel corrente anno, si dovrebbe raggiungere la consistenza di circa 67.000 volontari.

Per quanto attiene, poi, ai costi di detto processo di professionalizzazione delle Forze armate, essi ammontano, sino al 2002, a 1.023 miliardi di vecchie lire, tenuto conto che gli oneri previsti dalla legge n. 331 del 2000 sono distribuiti nel periodo 2000-2020 con importi annuali variabili da 43 miliardi di lire per l'anno 2000, sino a 1.096 miliardi di lire per l'anno 2020. Da tali importi, peraltro attinenti esclusivamente alle spese per il personale, non è possibile estrapolare con sufficiente attendibilità la quota parte impiegata da ciascuna Forza armata, come chiede di sapere l'interrogante, poiché i finanziamenti annuali sono confluiti nel bilancio globale della Difesa e quindi ripartiti alle singole Forze armate, nel quadro delle risorse loro destinate per il personale in funzione della «forza bilanciata». Tale voce comprende tutte le categorie di personale e corrisponde al valore convenzionale della forza, considerato costante in ogni giorno dell'anno di riferimento, basato sulle previsioni delle presenze giornaliere del personale in servizio.

A loro volta, le categorie di personale inglobano sia quello volontario già in servizio prima dell'entrata in vigore della normativa sul «professionale», sia quello arruolato in conseguenza della stessa. Se a ciò si ag-

giunge che la programmazione finanziaria e quindi il calcolo delle esigenze per ogni settore di spesa deve essere effettuato con largo anticipo rispetto all'esercizio finanziario effettivo cui si riferisce, si può comprendere come sia estremamente difficoltoso determinare il costo della professionalizzazione per singola Forza armata. Per completezza di informazione, si precisa che l'ulteriore accelerazione del «professionale» comporterà oneri aggiuntivi rispetto a quelli già previsti dalla citata legge n. 331 del 2000. La loro stima varia da 393 milioni di euro, per il 2005, a 230 milioni di euro, per l'anno 2021. Gli oneri previsti per il 2005 sono già stati stanziati con la legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003).

In ultimo, per quanto riguarda il ridimensionamento degli organici, l'amministrazione della Difesa sta procedendo nel rispetto della normativa in vigore, con l'obiettivo finale di raggiungere al 1° gennaio 2007 il tetto delle 190.000 unità complessive. In particolare, il personale militare è passato dalle circa 269.000 unità dell'anno 2000 alle circa 250.000 del 2002, mentre nell'anno in corso è prevista l'ulteriore riduzione di circa 38.000 unità.

Anche il ridimensionamento del personale civile è in atto, sebbene in conseguenza di altri provvedimenti di legge. Infatti, esso è stato avviato con la riforma del pubblico impiego, originata dal decreto legislativo n. 29 del 1993 e, per la Difesa, dalla legge n. 549 del 1995 che delegava l'amministrazione a ridurre gli organici attraverso appositi decreti legislativi. Una prima rideterminazione della dotazione organica del personale civile della Difesa è stata operata con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1997, fissandola a 50.850 unità. Successivamente il decreto legislativo n. 265 del 1997 ha determinato in 43.000 unità il tetto da raggiungere entro l'agosto 2005, riferito alle ex qualifiche funzionali. Pertanto, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 1998 si è provveduto ad una ulteriore rideterminazione della dotazione per complessive 45.740 unità. Attualmente è in corso di definizione un nuovo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di rideterminazione organica che prevede una dotazione di 43.945 unità, di cui 43.551 sono riferite alle ex qualifiche funzionali e 394 alla dirigenza, commissari di leva, professori delle Accademie e personale degli enti del comparto ricerca.

GUBERT (*UDC*). L'interrogazione è nata dal desiderio di avere informazioni sul processo di rilevante trasformazione delle Forze armate che è in corso, in ordine al quale le difficoltà che si registrano non sono poche.

Ringrazio il Sottosegretario per le informazioni che ha fornito, dalle quali si rileva – se ho ben capito – che è in atto un processo di effettivo ridimensionamento. Il problema è di capire come si arriverà dai 27.000 volontari che sono previsti per il 2003 ai circa 190.000 previsti per il 2007. Il fatto che non sia possibile distinguere tra le varie Forze armate rende tutto più complesso. Ritengo che almeno in termini di organici sia possibile una valutazione; capisco che per il bilancio non è facile scor-

porare le singole voci, ma per gli organici si dovrebbe poter capire se si ridimensiona maggiormente una certa Forza armata piuttosto che un'altra.

BOSI, *sottosegretario di Stato per la difesa*. È stabilito per legge!

GUBERT (*UDC*). La Commissione ha già in corso un'indagine su questo argomento.

PRESIDENTE. Esatto.

GUBERT (*UDC*). Non so se su questo specifico punto siano state svolte delle audizioni; comunque, signor Presidente, ritengo sarebbe utile ascoltare chi è direttamente coinvolto in questa ristrutturazione per valutare come in concreto si stia svolgendo. L'accelerazione delle procedure è già stata finanziata per il 2005; speriamo che il finanziamento sia sufficiente per arrivare al completamento del processo. Rimarco però che non appare chiaro se l'abolizione della leva sarà anticipata al 2005 o se si tratta ancora di una proposta ancora da approfondire. È così, signor Sottosegretario? C'è una decisione che era stata data per certa e che qui invece sembra messa in dubbio.

PRESIDENTE. Si trattava solo di un preannuncio.

Lo svolgimento dell'interrogazione all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 15,25.

ALLEGATO

INTERROGAZIONI

GUBERT. – *Al Ministro della difesa.* – Premesso che:

è prevista da legge la ristrutturazione delle Forze Armate, con l'abolizione del servizio militare di leva e la creazione di Forze Armate composte da dipendenti professionisti;

tale ristrutturazione, da attuarsi progressivamente, dovrebbe completarsi nel 2005, quindi in tempi abbastanza prossimi,

l'interrogante chiede di sapere:

quale sia il grado di avanzamento del processo di ristrutturazione delle Forze Armate in vista dell'eliminazione totale del servizio di leva obbligatorio del 2005;

quali siano i costi in atto e previsti per singola Forza Armata e complessivi di tale processo;

a quale grado di avanzamento sia il correlativo ridimensionamento degli organici militari e civili.

(3-00826)

